

Mala'ndrine

Anche i Re Magi sono della 'Ndrangheta

LO SPETTACOLO

MALA'NDRINE, nato da un'idea di Francesco Forgione, scritto a sei mani con Bartolo Scifo e Pietro Sparacino, per la regia di Pietro Sparacino, è uno spettacolo che narra, racconta e analizza il fenomeno della 'ndrangheta dalle sue origini ai giorni nostri.

Era il lontano 1969 e il capobastone Zappia diceva: *Qui non c'è 'ndrangheta di Mico Tripodo, non c'è 'ndrangheta di 'Ntoni Macrì. Chi vuole sta e chi no se ne va.* La vecchia Onorata società cambiava pelle.

Oggi le 'ndrine si diffondono dal cuore arcaico e primitivo della Calabria al Nord dell'Italia fino all'Europa, all'America, all'Australia. Con i loro traffici attraversano tutti e cinque i continenti. Per questo un vecchio boss trapiantato a Milano spiegava a un suo affiliato: *"Devi sapere che il mondo si divide in due: quello che è Calabria e quello che lo diventerà"*.

Muovono miliardi di euro ma si rintanano nelle grotte dell'Aspromonte; frequentano la bella borghesia e i salotti bene, hanno un'ossessione maniacale per riti antichi dal sapore esoterico, regole scritte e non scritte, tramandate da generazioni dai padri fondatori del crimine; perché, come spiega un altro boss: *La musica può cambiare... ma per il resto Noi siamo sempre Noi... e noi non possiamo cambiare mai.*

Sono fissati con il controllo del territorio e dove lo esercitano le parti si invertono: è lo Stato che si deve infiltrare nel tessuto sociale. Controllano mercati, gestiscono appalti, scalano aziende in borsa e fanno politica. Per questo hanno creato anche la Santa, la 'ndrangheta più nascosta, nata dall'incontro con i massoni. Un doppio potere criminale e parallelo.

Il porto di Gioia Tauro è la loro "porta" aperta sul mondo; un porto franco. Da decenni, ormai, sono i più grandi broker internazionali della cocaina, alleati con i più spietati cartelli sudamericani. *Noi siamo là, viviamo là, abbiamo il passato, il presente e il futuro,* diceva un altro di questi esimi signori del crimine. E chi l'ha detto che sia questo il destino?

Malandrine è uno spettacolo che parla della 'ndrangheta con le voci della 'ndrangheta, per capire il passato, affrontare il presente e riappropriarci del futuro.

In scena un comico e un giornalista, scrittore e già Presidente della commissione parlamentare antimafia. Una strana coppia che accompagnerà lo spettatore alla scoperta dei riti di affiliazione, della struttura e della storia, dei protagonisti e dei sconosciuti che hanno trasformato la mafia dei vecchi pastori calabresi in una delle più grandi holding criminali del mondo.

Lo spettacolo, presentato in anteprima al Premio Nazionale Paolo Borsellino '17, ha visto il suo debutto ufficiale il 10 Novembre a Roma, al Teatro Vittoria con il sostegno e il patrocinio dell'Osservatorio Legalità della Regione Lazio. La prima nazionale ha visto la presenza di circa mille spettatori: studenti, forze dell'ordine, magistrati, società civile, autorità politiche fra i cui Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, il Presidente del Senato della Repubblica Pietro Grasso.

Mala'ndrine

Anche i Re Magi sono della 'Ndrangheta

GLI ATTORI



Francesco Forgione



Nato a Catanzaro, è stato deputato siciliano e nazionale di Rifondazione comunista e Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia. Giornalista, scrittore e docente, ha insegnato Storia e sociologia delle organizzazioni criminali all'Università de L'Aquila e diretto negli ultimi due anni il "Laboratorio sulle mafie" all'Università La Sapienza di Roma.

Tra le sue pubblicazioni: *Oltre la cupola, massoneria, mafia e politica*, 1994, Rizzoli; *Amici come prima, storie di mafia e politica nella seconda repubblica*, 2003, Editori Riuniti; *'Ndrangheta. Boss luoghi e affari della mafia più potente al mondo*, 2008, Baldini Castoldi Dalai; *Mafia export. Come 'ndrangheta, cosa nostra e camorra hanno colonizzato il mondo*, 2009, Baldini Castoldi Dalai; *Porto franco. Politici, manager, spioni nella repubblica della 'ndrangheta*, 2012, Dalai editore; *La 'ndrangheta spiegata ai turisti*, 2015, Di Girolamo editore; *I tragediatori, la fine dell'antimafia e il crollo dei suoi miti*, 2016, Rubbettino editore. Con Enzo Ciconte e Isaia Sales è curatore dell'Atlante delle Mafie, edito da Rubbettino e giunto al 4° volume.

Pietro Sparacino



Stand up comedian, comico, autore, attore. Da oltre dieci anni orbita nel mondo del teatro, della tv e della comicità. Nel 2008 è protagonista su Italia1 della trasmissione *Colorado*. Nel 2009 entra a far parte di *Satiriasi*, il primo progetto di stand up comedy in Italia. Nel 2013 su Rai2 partecipa ad *#Aggratis*. Nel 2014 su Italia1 partecipa a *Xlove Le Iene*. È uno dei comici della trasmissione *Stand Up Comedy*, in onda su Comedy Central, Sky. Nel Maggio del 2015 partecipa al *Maurizio Costanzo Show*. Inoltre ha scritto per *Le Iene*, Enrico Brignano e numerosi altri comici del panorama nazionale. Dal 2015 nel cast de *Le*

Iene in veste di inviato. Oggi sogna un paese peggiore per avere materiale satirico sul quale lavorare. Vive in Italia e sta pensando di fare un gesto insano. Rimanere in vita.

Mala'ndrine

Anche i Re Magi sono della 'Ndrangheta

FOTO



[Roma - Teatro Vittoria, 10 Novembre 2017]

Mala'ndrine

Anche i Re Magi sono della 'Ndrangheta

VIDEO

[Promo](#)

RASSEGNA STAMPA

[La Repubblica - Spettacolo denuncia sul potere dei clan da Ostia alla Calabria](#)

[Il Fatto Quotidiano - Mala'ndrine, anche i Re Magi sono della 'ndrangheta: la mafia a teatro tra ironia, sarcasmo e denuncia](#)

[Pescara News - Pietro Sparacino e Francesco Forgione hanno presentato lo spettacolo Mala'ndrine al Manthonè](#)

[Certa Stampa - Al comunale di Atri in scena "Mala'ndrine" con Francesco Forgione e Pietro Sparacino](#)

CONTATTI



La distribuzione dello spettacolo è a cura di "Associazione Culturale Due Gatti"

Sede legale Viale delle Provincie 27, 00162 Roma

Sede operativa Via Stamira 78, 00162 Roma

Gestione eventi: Mauro Fratini

Tel.: 3405585707

Mail: assculduegatti@gmail.com